



## - SOMMARIO -

### Pag. 2

*\_Un anno di soddisfazioni  
Intervista al Presidente Giovanni Piersanti*

### Pag. 4

*\_Servizi svolti da C.A.C.  
Tariffe di addebito*

### Pag. 5

*\_Norme di conferimento 2009*

### Pag. 6

*\_Informazioni tecniche:  
Porro da seme - Basilico - Cipolla da seme*

### Pag. 7

*\_Informazioni tecniche:  
Bunching onion - Girasole da seme*

### Pag. 8

*\_Ricette*

## La capacità di stare sul mercato

I numeri del bilancio di previsione del 2009 indicano il raggiungimento di un traguardo di 5000 ettari in produzione.

Mostrano inoltre che la composizione di questo ettariato è variata in maniera notevole rispetto al 2008, con un incremento consistente del girasole ed un decremento significativo della bietola da zucchero.

Se si pensa cosa rappresentava solo 10 anni fa il settore delle bietole da zucchero per questa cooperativa e a cosa si è ora ridotto in termini di ettari, ma soprattutto di fatturato e di margine si comprende come i tempi siano radicalmente cambiati nel volgere di un decennio.

Ciò significa che seguire il mercato per noi è una missione senza alternativa:

Se il mercato oggi chiede girasole noi dobbiamo organizzarci per dare al mercato il girasole.

Se il mercato oggi chiede cipolla noi dobbiamo investire per dare al mercato la cipolla.

Non dobbiamo dimenticare che in definitiva noi siamo fornitori di un servizio conto terzi: non abbiamo brevetti che ci possano proteggere dalla concorrenza, e la nostra concorrenza è a livello planetario.

Noi dobbiamo vedercela con il contadino

cinese, con il campesino cileno o con i farmer americani e Neozelandesi.

Siamo consapevoli che non possiamo condizionare il mercato e dobbiamo perciò cogliere al meglio le opportunità che il mercato ci offre.

La nostra unica possibilità di sopravvivenza è la qualità del nostro lavoro e l'efficienza dei nostri processi produttivi.

Per questo anche quest'anno stiamo investendo utilizzando le misure dei PSR per acquisire tecnologie più moderne e per rinnovare e rendere più efficienti i nostri processi interni.

Se da un lato siamo soddisfatti del preventivo che presentiamo, siamo anche consapevoli che il risultato lo avremo conseguito solo alla fine del raccolto; sappiamo infatti quanto il nostro lavoro sia legato ai capricci dell'andamento meteorologico.

Non ci siamo dimenticati che nel 2007 poche settimane di caldo torrido hanno compromesso un raccolto che sembrava molto promettente.

E dobbiamo anche essere prudenti nel fare previsioni di lungo termine perché in questo periodo di crisi i mercati sono più che mai instabili ed oggi restare competitivi è più difficile rispetto al passato.

Ma essere prudenti non significa stare fermi per paura del futuro: stare fermi in economia è sempre un errore.

Abbiamo elaborato un piano di sviluppo ed abbiamo già programmato investimenti consistenti.

Chi non condivide questo piano pensa che abbiamo investito troppo: questo sarà il tempo a dirlo.

Per adesso quello che sappiamo per certo è che per essere forti anche domani oggi bisogna lavorare di più e meglio.

E, perché no, augurarci anche un po' di fortuna.

Se è vero che la fortuna aiuta gli audaci, allora senz'altro possiamo guardare al futuro con ottimismo..... moderato, ma pur sempre con ottimismo.

La Direzione

# Un anno di soddisfazioni

## Intervista al Presidente Giovanni Piersanti

L'assemblea annuale dei soci di C.A.C. aveva quest'anno un ordine del giorno piuttosto nutrito, peraltro già affrontato con ampia partecipazione nelle assemblee di zona.

Quest'anno la giornata si è aperta con il ricordo di due persone scomparse proprio nei giorni precedenti l'assemblea, e che per C.A.C. hanno significato molto: Ivano Barberini, il cui contributo al radicamento del movimento cooperativo non ha bisogno di commenti, e Benedetto Piersanti, già membro del consiglio di amministrazione di C.A.C., al cui lavoro si deve l'approdo della Cooperativa nelle Marche.

Nell'atmosfera di cordoglio, l'assemblea ha affrontato i temi che hanno caratterizzato il 2008 e quelli che si presume caratterizzino la prossima stagione. Temi di cui abbiamo discusso con il presidente Giovanni Piersanti.

**Questa è stata la prima assemblea in cui lei ha partecipato da presidente.**

Non nascondo che è stata una forte emozione, e l'ho detto anche in apertura della mia relazione. Un'emozione dovuta all'importanza che questa cooperativa riveste nel settore della moltiplicazione delle sementi. Ma dovuta anche al fatto che C.A.C. è nata lo stesso anno della nostra Costituzione: questa coincidenza ci riempie di orgoglio.

**Il 2008 è stato l'anno in cui la cooperativa ha festeggiato il sessantesimo compleanno. Ma è stato anche l'anno di inizio di una crisi mondiale forse senza precedenti. Com'è stato il 2008 di C.A.C.?**

Il consuntivo dell'anno ci restituisce un'immagine soddisfacente. Il fatturato è aumentato fino a oltrepassare i 29 milioni di euro, ottenendo un utile netto di 678.000 euro.

Tale risultato economico è frutto anche di un meteo meno difficoltoso rispetto ad annate precedenti.

**Come giudicate i risultati dei raccolti?**

Si sono ottenuti risultati superiori alle aspettative, pur con differenze talora consistenti fra le specie di colture e fra i territori in cui operiamo.

Abbiamo riscontrato un forte aumento della produttività dei cavoli ibridi e delle brassiche; inoltre un segnale positivo è arrivato anche dalla cipolla standard, che ci ha dato il 10% in più rispetto alle attese. Quest'ultimo aspetto ci ha resi particolarmente soddisfatti, in quanto questa coltura torna a dare un po' di reddito dopo due annate assolutamente da dimenticare. Non siamo ancora su livelli soddisfacenti, ma gli investimenti fatti sia in campagna che in stabilimento ci fanno guardare al futuro con ottimismo.

**Lei descrive un'annata buona della cooperativa. Quali sono le ricadute positive sui soci?**

Nel 2008 ai soci sono stati liquidati complessivamente 16.600.000 euro, di cui oltre 1 milione destinato ai premi per efficienza e qualità.

La stessa struttura della cooperativa ha sempre operato affinché i soci produttori potessero godere delle migliori condizioni possibili, sia sul versante tecnico sia su quello commerciale. Questo è un



impegno che naturalmente proseguirà anche per gli anni a venire.

**Lei parla di struttura, quindi ritiene importante anche il ruolo dei dipendenti.**

Fondamentale direi. Gli elevati standard qualitativi, le migliorie organizzative, i continui sviluppi in termini di gestione dello stabilimento e di politiche commerciali vedono i nostri dipendenti ricoprire il ruolo di attori protagonisti. Per questa ragione ho ritenuto di doverli ringraziare pubblicamente durante l'assemblea, così come ci è sembrato naturale, nel corso del 2008, prevedere un riconoscimento legato agli obiettivi di produttività che fosse anche economico, tant'è che sono stati erogati premi di produzione pari complessivamente a 212.000 euro. È un modo anche questo per riconoscere e valorizzare la professionalità di chi opera all'interno della cooperativa.

**Il giudizio positivo sul 2008 è legato solo ai risultati economici?**

Per quanto importanti, i risultati economici non sono stati l'unica fonte di soddisfazione del 2008.

Vi sono stati anche due importanti riconoscimenti: il primo è quello di Organizzazione di Produttori Interregionale. Si è trattato di un percorso durato qualche anno, ma che alla fine ci ha permesso di essere iscritti al n.1 dell'Albo Nazionale delle Associazioni interregionali per produzioni vegetali.

Il secondo punto di orgoglio è stato l'ac-



credito ISTA del laboratorio analisi C.A.C.: si tratta di un riconoscimento importante, in quanto va a premiare i grandi sforzi compiuti in questi anni sul versante della qualità. Il nostro laboratorio, primo in Italia ad ottenere tale accreditamento, potrà ora fornire un servizio di analisi ufficiale, con emissione di certificati riconosciuti a livello internazionale.

**Un'annata quindi che si presenta come capitalizzazione degli sforzi fatti in passato.**

Esatto. C.A.C. è una realtà che, pur operando in un settore dove l'orizzonte temporale è solitamente l'anno, ha sempre cercato di lanciare il proprio occhio più avanti, guardando al futuro. Questo ha comportato un impegno sempre più marcato in progetti i cui benefici si sarebbero sentiti non nell'immediato, ma nel medio periodo. In questo faccio rientrare anche i due traguardi di cui abbiamo appena parlato: la ricerca di una qualità sempre maggiore e l'ottenimento dello status di Organizzazione di Produttori Interregionale non sono cose nate dall'oggi al domani, ma il frutto di un lavoro impegnativo che è costato tempo e sacrifici, che nel medio periodo inciderà sicuramente sulla solidità della Cooperativa e sulla sua capacità di stare sul mercato in modo competitivo.

**Insomma, un bilancio positivo sotto ogni aspetto. E per il futuro?**

La nostra è una cooperativa solida, che cammina su gambe robuste. Ciò non significa che non riteniamo importante il sostegno al settore. La Finanziaria 2009 ha dirottato verso altri settori molte centinaia di migliaia di euro. Chiediamo



*"Fotografia vincitrice dell'edizione 2009 di "Scatta il concorso", scattata dal socio Marco Lanzoni".*

quindi alle istituzioni di non abbandonare il settore agricolo, il quale può invece giocare un ruolo fondamentale nell'uscita da questa crisi.

Per quanto riguarda le prospettive della cooperativa, le politiche adottate negli ultimi anni ci hanno restituito risultati importanti, ragion per cui riteniamo dover continuare ad agire nello stesso solco. La campagna 2009 sarà il frutto della coltivazione di oltre 5.000 di terreni. In questo contesto proseguiremo il

percorso avviato sulle colture di pregio, in particolare sulle colture ibride, che nel 2009 arriveranno a coprire quasi 1.200 ettari.

(a cura di Matteo Marchi)



# Tariffe di addebito per i servizi svolti da C.A.C.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/05 scorso ha deliberato l'aggiornamento delle tariffe dei servizi ai soci, per i lavori svolti con le proprie macchine ed attrezzature.

Queste tariffe scaturiscono soprattutto dall'esigenza di uniformare il trattamento tra i soci che utilizzano i servizi e coloro che non li utilizzano.

Di seguito si riportano le modalità di applicazione dei costi di addebito, per le diverse attività di servizio prestate, **valide per il conferimento 2009.**

## TARIFE TREBBIATURA

Le colture si suddividono in due gruppi:

### - colture specializzate

La tariffa è pari al 5% della PLV/ha (prezzo di riferimento + integrazione bassa produzione) con un minimo di 120 € ad intervento e un massimo di 800 €/ha.

La trebbiatura di cetrioli/zucche/zucchini, così come la trebbiatura di moltiplicazioni in prova, porro orientale e colture in serra, non viene addebitata ai soci.

### - colture standard

Sarà applicato il tariffario C.A.C. 2008, con adeguamento agli aumenti delle tariffe dei contoterzisti della provincia di Forlì-Cesena pari al 2%.

La tariffa si applica sui Kg. Netti a pagamento e prevede un importo minimo di € 70,00/intervento.

## TARIFE ASCIUGATURA

Le colture si suddividono in 5 gruppi con diverse tariffe di addebito sul quantitativo lordo (seme + impurità).

### Gruppi di colture

Bietole zucchero e foraggio	€/Kg. 0,026
Colture ibride	€/Kg. 0,072
Colture standard	Addebito pari al 2% del prezzo di riferimento con una tariffa minima pari a € 0,020/Kg.
Girasole, colza e spinacio ibrido	€/Kg. 0,020
Soia	€/Kg. Come da contratto

L'importo minimo addebitato sarà pari a 20,00 €/lotto.

## TARIFE TRASPORTO

A partire dal 2007 si sono organizzati i "centri di ritiro" e il contributo per i costi di trasporto del seme dalla azienda del produttore al magazzino della Cooperativa sarà differenziato in base al fatto che si passi dal "centro di ritiro" oppure no.

Provincia	addebito €/kg.
Centro di ritiro	0,030
Molise presso capannone CAC	0,030
No centro di ritiro	0,050

La tariffa si applica sul quantitativo lordo riscontrato al conferimento.

L'importo minimo dell'addebito da fare sarà pari a 30,00 €/trasporto.

Se un socio riesce con il suo seme a fare un carico completo si applicherà la tariffa come se fosse passato dal centro ritiro e quindi €/kg. 0,030.

Per il trasporto delle silique di ravanelli si calcolerà l'addebito sul peso uscito dal prepulitore e non su quello trasportato.

## ADDEBITO PER UTILIZZO MEZZI MECCANICI

I mezzi meccanici sono suddivisi in 4 gruppi a ciascuno dei quali viene abbinata una tariffa ad ettaro:

Tipo mezzo meccanico	€/ha
Agevolatrici / trapianto	30,00
trapiantatrici automatiche	60,00
trapiantatrici automatiche per cipolle	80,00
macchina raccolta bulbi cipolla	50,00
macchina raccolta infiorescenze cipolla semovente	300,00
macchina raccolta infiorescenze cipolla trainata	120,00

## TARIFE PER TRASPORTO MEZZI MECCANICI

C.A.C. organizzerà centri di deposito sul territorio per i mezzi meccanici, che saranno a disposizione dei soci. C.A.C. porterà tali mezzi nei centri individuati; sarà cura dei soci organizzare il trasporto nella propria azienda. Nel caso in cui invece C.A.C. fosse chiamata a fare tale trasporto, il servizio verrà addebitato al socio secondo le seguenti tariffe:

Provincia	addebito €/viaggio
Forlì-Cesena	30,00
Ravenna-Rimini	50,00
Bologna-Ferrara-Pesaro Urbino	70,00
Ancona-Perugia-Arezzo	80,00
Macerata	90,00
Ascoli Piceno	100,00
Foggia-Campobasso	150,00

## TARIFE SEMINA

Il servizio è addebitato ai soci per le semine che C.A.C. esegue direttamente in campo.

La tariffa della semina è pari a € 65,00/ha; dall'applicazione sono esclusi i cavoli ibridi a semina diretta.

# Norme di conferimento 2009

## ORTIVE

Invitiamo i soci a consegnare il seme appena ultimata la trebbiatura.

Il seme deve sempre essere accompagnato dal documento di trasporto e dalla bolla di trebbiatura rilasciata dal trebbiatore o dal controllore. Se il seme è umido, la consegna deve essere immediata, avvisando il magazzino per poter predisporre il ritiro anche fuori orario. Nella bolla di conferimento viene indicato il peso lordo del prodotto consegnato. Se la percentuale di umidità è superiore alla norma, il prodotto viene immediatamente inviato al forno e nel caso di eccessiva impurità, si effettua la prepulitura per non compromettere la qualità del seme durante lo stoccaggio.

Alla consegna, o eventualmente dopo la asciugatura o prepulitura, ove previsto, viene effettuato il prelievo del campione di seme che vale per l'analisi di germinazione e il campione viene consegnato al Socio presente; se al momento del prelievo del campione il socio non è presente il campione viene conservato in Cooperativa a sua disposizione. Successivamente verrà inviata la "Comunicazione lavorazioni" con riportato il peso netto a pagamento. Si rammenta che la data di selezione viene decisa in base alle esigenze delle ditte committenti e non in base alla data di consegna.

## UNITÀ LOCALE DI TERMOLI

I soci che fanno riferimento a detto stabilimento, conferiranno il prodotto, attenendosi alle norme di cui al capoverso precedente "Ortive", il campione del prodotto conferito



dal socio, sarà prelevato all'arrivo nello stabilimento centrale di Cesena, inoltre la bolla di conferimento sarà spedita e non consegnata al momento del conferimento.

## RITIRO ORTIVE

Gli orari di ritiro saranno i seguenti (escluso i giorni festivi):  
dalle ore 8,00 alle ore 12,00  
dalle ore 14,00 alle ore 18,00.

- Nel periodo di maggior conferimento (indicativamente dall'ultima settimana di luglio alla terza di agosto) gli orari di ritiro saranno continuativi dalle ore 7,00 alle ore 20,00.

Gli orari sopra riportati potranno subire variazioni in base all'andamento stagionale.

**Ricordiamo comunque che la consegna del seme va prenotata.**

Questi i numeri utili da chiamare anche fuori orario per la prenotazione:

**Ritiro ortive:** tel. 0547/643595-643617

## BIETOLE E OLEAGINOSE

- la prenotazione della consegna deve essere definita fra il Socio e il tecnico della Cooperativa che segue le trebbiature di zona;

- all'arrivo in Cooperativa il prodotto verrà pesato (peso lordo) e sarà consegnato il numero d'ordine di arrivo; dopo lo scarico gli automezzi dovranno ritornare alla pesa per la tara;

- i soci sono invitati a procurarsi per tempo il mezzo di trasporto, considerando anche le difficoltà causate dai divieti di circolazione in quel periodo.

## Bietole da zucchero e foraggio:

- la percentuale di umidità non dovrà superare il 12%; ciò verrà accertato dai tecnici durante la trebbiatura e prima dello scarico in magazzino;

- per le bietole da foraggio e alcune bietole da zucchero lo scarto per la determinazione del peso netto verrà determinato su campione prelevato dopo la prepulitura. Il campione di seme, se richiesto dal socio, per la sola determinazione della germinabilità, sarà prelevato dal campione di seme selezionato. Per le bietole da zucchero si utilizzano valli a foro tondo 3,5-6,00 e 3,25-6,00 mentre per le bietole da foraggio valli a foro tondo 3,25-6,00.

**Bietole orto, taglio, costa:** lo scarto per la determinazione del peso netto verrà determi-



nato con il sistema dello scarto reale di selezione.

**Girasole e colza:** lo scarto per la determinazione del peso netto verrà determinato con il sistema dello scarto reale di selezione.

Questo il numero utile da chiamare anche fuori orario per la prenotazione: **Ritiro bietole, soia e girasole:** tel. 0547/643669.

## Conferimento seme 2009

- **Al momento del conferimento del prodotto verrà rilasciata al Socio, se presente, la "Bolla di conferimento".**

Se il Socio non è presente si provvederà a spedirla.

- **LA COOPERATIVA INVITA I SOCI AD ASSISTERE ALLA SELEZIONE DEL LORO SEME.**

Tutti i soci che intendono farlo lo devono richiedere o far richiedere esplicitamente al momento del conferimento, oppure comunicarlo al tecnico durante la trebbiatura o all'addetto al ritiro, al momento della consegna del seme.

**Queste regole sono valide sia per le colture convenzionali che per quelle biologiche.**

Si ricorda a tutti i soci che coltivano con tecniche biologiche, che il seme deve sempre essere accompagnato dall'attestato di produzione biologica rilasciato dall'Ente di certificazione.

## NUMERI UTILI:

Amministrazione Conferimento

Tel. 0547/643605

Responsabile lavorazioni di magazzino

Tel. 0547/643512



RETI  
SERRE  
CONCIMI  
IRRIGAZIONE  
FITOSANITARI  
IMPIANTISTICA  
PACCIAMATURE



1901  
**CONSORZIO  
AGRARIO**  
FORLÌ - CESENA - RIMINI  
Via M.Sauli, 16 Forlì  
Tel. 0543.791340/791321



Semencoop professional  
Simbiosys  
l'ortolano  
L'ORTOLANO srl  
Via CALCONARO 3425 - 47023 CESENA (FC) ITALIA  
Telefono 05471381835 - Fax 0547163180  
"Il seme della Qualità"  
BIG Pack  
FIORAL

# Informazioni tecniche



## BASILICO

### DISERBO

Post-trapianto 20-25 giorni dopo il trapianto.

Trattare quando le piantine hanno vegetato almeno 5/6 foglie vere e sono alte circa 15-20 cm. con:

Prodotto	P./a	Dose / ha
<b>KERB FLO</b>	Propizamide	lt 1,5

Possibilmente irrigare dopo il trattamento.

N.B.: Ripetere il diserbo dopo 15-20 giorni è importante per contenere la propagazione della cuscuta (malerba o ragna) che se raccolta insieme al basilico è difficilissimo separarla dal seme di basilico durante la selezione in magazzino:

### TRATTAMENTO BASILICO

Difesa contro: Peronospora, Afini e Batteriosi alla levata a seme, prima della fioritura trattare con:

Prodotto	P./a	Dose / ha
<b>RIDOMIL-GOLD R</b>	Metalaxil+rame da oss.	kg 3
<b>oppure ORTIVA</b>	Azoxistrobin	lt 1
<b>20-20-20 CONCIME FOGLIARE</b>		kg 2
<b>TREBON STAR</b>	Etofenprox	cc 600
<b>ADESIVO</b>		cc 200



## CAVOLO DA SEME E CAVOLO CINESE DA SEME

In caso di MELATA

Prodotto	P./a	Dose / ha
<b>BRIGATA FLO</b>	Bifentin 2%	lt 1
<b>ROVRAL</b>	Iprodione	kg 1,5
<b>PULIFOL NF</b>		kg 3

Usare almeno 1000 l/ha, trattare al mattino.

### NORME DA SEGUIRE PER OTTENERE UN'OTTIMA GERMINABILITÀ.

#### 1) Trattamenti Fungicidi:

Eeguire l'ultimo trattamento fungicida circa sette giorni prima delle operazioni di taglio utilizzando:

Prodotto	P./a	Dose / ha
<b>ROVRAL</b>	Iprodione	kg 1,5
<b>+ ADESIVO</b>		lt 1

#### 2) Epoca di taglio:

Il momento ideale di taglio è quando il 70-75% delle silique sono giallo-marroni con il seme al loro interno incomincia ad imbrunire ed il 25-30% sono verdi, non bisogna raccogliere troppo presto poiché in questo caso c'è una considerevole perdita in termini di qualità del seme (bassa germinabilità).

Tagliare le piante senza sradicarle perché è molto difficile eliminare la terra dal seme con la selezione.

#### 3) Posizionamento e preparazione del piroquette:

Fare i piroquettes con piante asciutte (se possibile lasciare appassire le piante per qualche ora dopo il taglio prima di posizionarle sul piroquette).

Possibilmente fare piroquettes di dimensioni contenute per favorire una essiccazione più rapida.

Posizionare le piante con le silique verso dentro in modo che il piroquette rimanga vuoto internamente.

Assicurarsi che la sommità del piroquette sia coperta con un sacco di juta in modo che la pioggia non penetri all'interno.

Posizionare i piroquettes nella zona più ventilata e soleggiata del campo. Segnalare sempre i piroquettes della linea A (quella del picchetto) con un nastro colorato.

#### 4) Trebbiatura:

Il momento giusto per la trebbiatura è quando il seme è duro ( il seme fortemente pressato tra il pollice ed il palmo della mano non deve rompersi o pelarsi).

Le piante non devono essere elastiche ma spezzarsi.

Utilizzare trebbie con battitore Assiale.

Trebbiare al minimo numero di giri per evitare danni al seme di origine meccanica.

#### 5) Riessiccazione del seme:

Prepulire il seme subito dopo la trebbiatura per eliminare i residui delle silique portatrici di malattie.

Accertarsi che il seme sia asciutto ed eventualmente asciugarlo mettendolo all'aria in mezzi sacchi su bancali sollevati da terra.

#### Notizie importanti:

1) la linea A o F è sempre segnalata dal picchetto nero;

2) segnalare dopo il taglio con lo stesso picchetto nero o un nastro colorato i piroquettes della linea A o F e tenerli ben separati da quelli della linea B o M.

3) mantenere lo schema di trapianto sino al momento del taglio e, soprattutto, mostrarlo al nostro personale addetto alla trebbiatura;

# Informazioni tecniche



## BUNCHING ONION

**Attenzione! Non distruggete un anno di lavoro. Prestate la massima attenzione alla raccolta e all'essiccazione per ottenere seme di qualità.**

La raccolta e l'essiccazione delle infiorescenze sono infatti il momento più critico della coltura della bunching e delle altre liliacee.

È in questa fase che molto spesso si decide la qualità del raccolto; il seme con bassa germinabilità non vale niente. Per non compromettere il risultato è bene fare attenzione ai seguenti punti critici:

### 1. Epoca di raccolta:

Il momento ideale per la raccolta è quando le infiorescenze incominciano ad aprirsi e si intravede il seme di colore nero all'apice. La maturazione delle teste è scalare, per cui è necessario ripassare più volte. **Non bisogna raccogliere troppo presto** per paura di avere delle perdite di seme: raccogliere al momento giusto è importante **per ottenere un'alta germinabilità.**

L'epoca di raccolta va sempre decisa insieme al tecnico di zona.

### 2. Essiccazione:

I metodi di essiccazione possono essere diversi. Per chi non è dotato di un apposito essiccatoio raccomandiamo i seguenti sistemi:

- *Essiccazione su una rete fine di nylon:*

La rete va posizionata su un letto di paglia in modo che non sia in contatto con il terreno. Stendere sopra la rete uno strato di teste non più alto di 30 cm. È fondamentale da questo momento in poi muovere le infiorescenze più volte al giorno per favorire la perdita di umidità. Questa operazione va fatta soprattutto durante la prima settimana dalla raccolta. In caso di perturbazioni atmosferiche bisogna avere un telo di nylon per coprire le infiorescenze per evitare che la massa si bagni.

- *Essiccazione su telai:*

I telai sono delle griglie metalliche con piedi, fornite in uso da C.A.C.. Questi permettono un'asciugatura migliore delle infiorescenze in quanto lasciano circolare l'aria al di sotto. I telai si possono posizionare sia all'aperto che in ambienti chiusi ma ventilati (come ricoveri per attrezzi, o abitazioni in disuso). Si consiglia, per chi utilizza i telai in ambienti coperti, di posizionarli dove le ore di sole saranno più frequenti e di mantenere porte e finestre sempre aperte in modo da garantire una corrente d'aria continua.

Bisogna posizionare sotto i telai una rete fine di nylon che permetta al seme che cadrà di non essere a contatto con il terreno.

Non stendere uno strato maggiore di 30-40 cm di infiorescenze.

**Anche con l'utilizzo dei telai è fondamentale muovere le infiorescenze più volte al giorno soprattutto la prima settimana.**

### 3. Trebbiatura:

La trebbiatura va fatta quando la massa è ben secca. Se la massa non è ben secca il seme fuoriesce a fatica dalle capsule, si deve aumentare l'azione degli organi trebbianti con il rischio di danneggiare l'integrità del seme.

L'epoca di trebbiatura va concordata insieme al tecnico di zona.

### 4. Consegna seme:

A trebbiatura ultimata il seme deve essere conservato in un ambiente fresco e ventilato.

Se la trebbiatura è fatta al momento giusto il seme deve avere una umidità ottimale, tuttavia nel caso eccezionale di seme troppo umido bisogna informare velocemente i tecnici di zona o i collaboratori per accelerarne il ritiro.

Se si rispetteranno questi semplici accorgimenti sicuramente si avrà un miglioramento nella qualità del seme ottenuto che si tradurrà in maggior premio per i produttori e maggiore fatturato per la cooperativa.

Ricordiamo infatti che la bunching è una delle colture che matura un "premio qualità" ad ettaro il cui ammontare è fortemente dipendente dalla germinazione ottenuta.



## GIRASOLE DA SEME

Ricordiamo a tutti i moltiplicatori di Girasole da seme che prima della fioritura è obbligatorio effettuare una selezione in campo delle piante OFF TYPE (piante diverse) e togliere nelle vicinanze (mt. 1500) tutti i girasoli emergenti. Questa operazione ci permette di ottenere seme idoneo alla commercializzazione e di evitare rischi di contestazione da parte delle ditte committenti.

## LAVORO OCCASIONALE E PARENTI

La norma che disciplina il coinvolgimento dei parenti nelle mansioni delle imprese agricole estende fino ai parenti di 4° grado la possibilità di rendere prestazioni in modo meramente occasionale o ricorrente di breve periodo senza che ciò configuri rapporto di lavoro autonomo o subordinato. Per tali prestazioni non vi è corresponsione di alcun compenso, salvo il rimborso spese.

Secondo il codice civile, sono parenti di 4° grado i cugini, i nipoti dei nipoti, i figli dei nipoti, il nipote della cognata, il cugino del coniuge.

## PREVENZIONE E SICUREZZA

Onde evitare aggravii di costi e per assicurare il rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, si ricorda ai soci di non utilizzare sacchi diversi da quelli destinati al solo seme e di fare attenzione al corretto riempimento e chiusura.

Il peso per sacco non deve superare i 25 Kg lordi (50 Kg per le cucurbitacee).

## Ricette



La tappa di questo mese nella tradizione culinaria italiana è in Molise, una delle realtà regionali più piccole del nostro Paese.

### Calamaretti ripieni

Una ricetta che abbina il lavoro del mare ai frutti della terra, in uno sposalizio di sapori che restituisce al palato il gusto di una terra.

*Ingredienti per quattro persone:*

8 calamaretti (100 g cad.)  
2-3 cucchiari  
2 spicchi d'aglio  
una manciata di prezzemolo  
2 acciughe dissalate e deliscate  
1 cucchiario capperi sotto sale sciacquati  
olio di oliva  
mezzo bicchiere vino bianco secco  
sale  
pepe

*Preparazione:*

Togliete ai calamaretti l'ossicino, gli occhi e la bocca, svotate la sacca, lavateli e asciugateli. Tritate il prezzemolo con uno spicchio d'aglio, le acciughe e i capperi, mettete il ricavato in una terrina, aggiungete il pangrattato, inumiditelo con acqua e versate olio fino a ottenere un composto ben amalgamato e di giusta consistenza. Riempite ma non troppo le sacche dei calamaretti, fermate le aperture con uno stecchino o cucitele con un filo bianco. In un tegame, meglio se di coccio, imbondite l'aglio in qualche cucchiario d'olio, togliete l'aglio, mettete i calamaretti, fate consumare a fuoco vivo la loro acqua, spruzzateli col vino e, appena questo sarà consumato, salate, pepate, versate un mestolo d'acqua calda e portate a cottura. Servite quando i calamaretti saranno morbidi e il sugo condensato.

## COMPRO\_VENDO

### VENDO

TRATTORE LANDINI  
6500  
CINGOLATO

CON P.T.O. IN REGOLA CON NORME DI

Fotografie e testi possono essere spediti a C.A.C., Ufficio Soci, via Calcinaro 1450, Martorano di Cesena (FC) oppure inviati a [cac@cacseeds.it](mailto:cac@cacseeds.it)



## CAC Sementi News

**Mensile dell'Organizzazione Produttori Cooperativa Agricola Cesenate Società Cooperativa Agricola**

Redazione: via Calcinaro 1450 - 47023 Martorano di Cesena (FC) - Tel. 0547 643511

Direttore editoriale: Giovanni Piersanti

Direttore Responsabile: Emilio Gelosi

Redazione: Franco Baldisserri, Tania Buda, Romano Fabbri, Luigi Gianoglio, Edmo Terzi, Matteo Marchi

Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90 - Registro di stampa N. 5/90

Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a

Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Forlì

Impianti e stampa: Brighi e Venturi snc (Cesena) - Distribuzione gratuita

**Le lettere al giornale possono essere inviate tramite:**

- posta: C.A.C., UFFICIO SOCI - via Calcinaro 1450 - 47521 Martorano di Cesena (FC)

- fax: 0547 381002 (indicando: all'attenzione Ufficio Soci)

- email: [cac@cacseeds.it](mailto:cac@cacseeds.it) (indicando: all'attenzione Ufficio Soci)